
AREA ARCHEOLOGICA DI ROSELLE

GROSSETO E LA PIANURA - GROSSETO



Roselle, Strada dei Ruderì. - Grosseto

il museo

La città antica di Roselle sorgeva su un'altura di forma ellittica comprendente due rilievi separati da una valle.

1. NECROPOLI ETRUSCA DEL SERPAIO (VI sec. a.C. con riutilizzo successivo) Le tombe sono costituite da piccoli ipogei con camera a pianta quadrangolare, corridoio d'ingresso, copertura a lastre in argilla.
2. TERME DI ARZYGIO (IV sec. d.C.) Edificio utilizzato come terme pubbliche. Un'iscrizione ne testimonia l'esistenza.
3. DECUMANO MASSIMO (I sec. d.C.) Rappresenta uno degli assi viari principali della città, quello con direzione Est-Ovest. Inizia da una delle porte che si aprono sulla cinta muraria e permette di raggiungere il Foro. Lungo il suo tracciato si allineavano edifici, come si desume dalle soglie che ne individuano l'ingresso, vasche e fontane.
4. TERME ADRIANEE (120 d.C.) Furono costruite durante il regno dell'imperatore Adriano. Realizzate con marmo e travertino.
6. BOTTEGHE (I sec. d.C.) Alcuni ambienti, che si affacciano direttamente sul decumano, erano utilizzati come botteghe (tabernae); in alcuni casi si conservano i ripiani rettangolari dove venivano deposte le merci.
7. EDIFICI ETRUSCHI NELL'AREA DEL FORO (VII-VI sec. a.C.) Sotto il lastricato del foro, realizzato in etrusco, si affacciano edifici etruschi.
8. FORO (I sec. a.C.) Rappresentava la piazza principale della città romana, il centro politico, religioso e commerciale della comunità. Attorno alla piazza si affacciavano edifici pubblici e templi in onore delle divinità e degli imperatori.
9. CARDO MAXIMUS (I sec. a.C.) Il lato orientale del Foro era delimitato da una strada basolata, il

cardo maximus, che costituiva uno degli assi viari principali della città, quello con direzione Nord-Sud. Sul suo tracciato sono evidenti i solchi dovuti all'azione delle ruote dei carri.

10. BASILICA (I sec. a.C.) Rappresentava uno dei fulcri della vita pubblica di età romana. Di forma rettangolare, aveva un colonnato interno di cui oggi si conserva soltanto il basamento di una colonna. Un basamento sopraelevato (tribunal) accoglieva i magistrati per l'amministrazione della giustizia.

11. LATO SETTENTRIONALE DEL FORO (I sec. d.C.) In quest'area, al di là di un doppio portico, sorgono

12. LATO MERIDIONALE DEL FORO (I sec. d.C.) Dalla piazza si accede alla sede dei Flamines Augustales, sacerdoti addetti al culto imperiale. L'edificio ospitava un ciclo statuario dedicato alla famiglia

13. DOMUS DEI MOSAICI (I sec. d.C.). Costituisce un esempio di abitazione romana del tipo ad atrio, con cortile centrale e bacino per la raccolta dell'acqua. Nella parte meridionale erano situate le term

14. CISTERNA (età imperiale romana). Utilizzata per la raccolta dell'acqua, è rivestita da malta idraulica pe

15. COLLINA MERIDIONALE (III-II sec. a.C.) In età arcaica nella collina sud aveva sede un quartiere a vocazione artigianale. Sono ancora visibili alcuni forni per la cottura della ceramica. In età romana la collina era occupata da abitazioni regolarmente distribuite lungo una strada acciottolata.

16. ANFITEATRO (I sec. d.C.) Presenta la caratteristica forma ellittica, che contraddistingue questo tipo di edifici, ed è dotato di quattro accessi, due scoperti e due coperti. L'arena centrale era delimita

17. CASA ELLENISTICA (III-II sec. a.C.) In corrispondenza di uno degli ingressi dell'anfiteatro si conserva

18. CASA DELL'IMPLUVIUM (VI sec. a.C.) L'edificio etrusco presenta una planimetria di forma quadrango

19. CINTA MURARIA (VI sec. a.C.) Recinge le pendici delle due colline per una lunghezza di m.

3180. Il paramento esterno è realizzato con blocchi lapidei di grandi dimensioni, uniti a secco, cavati immediatamente all'interno della città. Lungo il circuito si aprivano una serie di porte, da cui passavano le p

orario apertura

Per tutto il mese di aprile l'orario di Roselle, area archeologica, è 10:00-19:00, tutti i giorni domenica compresa. L'ingresso del pubblico (con il funzionamento della biglietteria) sarà consentito dalle 10:15 fino alle 18:00.

Orario provvisorio: dal 26 ottobre 2015 al 27 marzo 2016 l'area sarà aperta dalle ore 8:15 alle ore 16:45 (la biglietteria chiude alle ore 16:00)

Si prega di verificare l'orario nei giorni immediatamente precedenti la visita

prezzo

Il prezzo del biglietto è di 4,00 euro

Ridotto 2,00 euro (per i cittadini della Comunità Europea di età compresa tra i 19 e i 25 anni e per gli insegnanti di ruolo nelle scuole statali, dietro presentazione di documento attestante).

Ingresso gratuito per i cittadini della Comunità Europea fino al compimento del diciottesimo anno.

Ingresso gratuito per tutti ogni prima domenica del mese.

direttore

Gabriella Poggesi

telefono

0564 402403

e-mail

sar-tos@beniculturali.it

e-mail

gabriella.poggesi@beniculturali.it

indirizzo web

www.archeotoscana.beniculturali.it